

Il Consiglio di Stato

Signora deputata
Angelica Lepori Sergi e cof.
x MPS-POP-Ind.

Interpellanza n. 2027 del 19 agosto 2020 Tante direttive, poca chiarezza

Signora deputata, signore e signori deputati,
rispondiamo come segue ai quesiti posti dalla vostra interpellanza.

1. Cosa intende fare per permettere alle famiglie i cui figli saranno spediti a casa da scuola o messi in quarantena di occuparsi dei loro figli senza essere obbligati a prendere vacanza o affidare gli stessi ai nonni?

Se un genitore dovesse per forza restare a casa per accudire suo figlio, non potendolo affidare all'altro genitore o a terzi, potrà chiedere l'IPG Corona per mancato accudimento (che per un salariato sarà versata al suo datore di lavoro se questo avesse anticipato lo stipendio).

Si sottolinea che il diritto all'IPG Corona non è però accordato se il genitore ha potuto lavorare da casa in remoto (telelavoro) oppure se il mancato accudimento del figlio è avvenuto durante il periodo delle vacanze scolastiche ufficiali.

Per il diritto all'IPG Corona, è importante ricordare che bisogna distinguere due periodi: quello dal 17 marzo al 16 settembre e quello dal 17 settembre.

- Nel primo, l'IPG Corona viene concessa sulla scorta del diritto di necessità, cioè dell'Ordinanza COVID-19 perdita di guadagno rilasciata il 20 marzo 2020 dal Consiglio federale (con validità dal 17 marzo 2020) in esito alla promulgazione dello stato di necessità a seguito della situazione pandemica legata al coronavirus.
- Nel secondo periodo, il diritto all'IPG Corona viene invece accordato sulla scorta della decisione del Consiglio federale, che l'11 settembre 2020 ha prorogato la durata dell'Ordinanza COVID-19 perdita di guadagno fino alla fine di quest'anno.

Per entrambi i periodi, l'IPG Corona va richiesta alla Cassa di compensazione AVS competente, indicando i periodi di mancato accudimento dei figli. Per il primo periodo, la richiesta doveva essere inoltrata entro il 16 settembre.

È importante sottolineare che, nel quadro di entrambi i periodi (cioè dal 17 marzo al 16 settembre rispettivamente dal 17 settembre al 31 dicembre), i primi 3 giorni non sono indennizzati.

In generale, per il diritto all'IPG Corona dall'anno prossimo, bisognerà attendere le decisioni delle Camere federali che, nell'attuale sessione ancora in corso, stanno decidendo sulla legge COVID-19 (legge federale concernente le basi legali per le ordinanze che il Consiglio federale ha emanato per far fronte all'epidemia di COVID-19; a livello federale il dossier ha il numero 20.058). Per ora il Nazionale e il Consiglio degli Stati non si sono accordati sulla globalità del testo di legge e vi sono quindi dei punti cruciali (in particolare l'estensione del diritto all'IPG Corona ad altre categorie di indipendenti oltre a quelli che devono chiudere per ordine dell'autorità e alle persone in una posizione analoga a quella di datore di lavoro) sui quali le due Camere dovranno trovare una convergenza nella seduta a Camere riunite prevista per il 25 settembre. L'art. 10 della legge COVID-19 delega esplicitamente al Consiglio federale la facoltà di legiferare sul diritto all'IPG Corona. Per sapere se ed in che termini il diritto a questa prestazione in caso di mancato accudimento dei figli potrà essere concesso anche dal prossimo anno, dovremo aspettare la decisione del Consiglio federale, che potrà ovviamente essere presa solo dopo il 25 settembre (sempreché, come detto, le Camere appianino le attuali divergenze).

2. Non crede che sarebbe utile obbligare le aziende a prevedere per i dipendenti che si trovassero in una simile situazione di poter accedere al telelavoro (dove possibile) o a congedi pagati?

Un simile obbligo, immaginabile solo a livello federale, non è previsto dalla legislazione attuale. Per quanto riguarda l'AC il telelavoro è possibile per i funzionari nei limiti previsti dall'apposito regolamento.

3. È previsto un potenziamento del personale supplente per far fronte alle assenze dei docenti? Come sarà organizzata la didattica per quelle classi che saranno a scuola (pensiamo alle scuole medie e alle superiori) e i cui docenti però si trovano in quarantena o ammalati?

Il concetto di 'potenziamento' dei supplenti risulta poco pertinente, non essendoci del personale contrattualizzato con questa funzione. Le liste dei supplenti disponibili sono state curate particolarmente quest'anno per le ragioni evocate nell'atto parlamentare.

4. Come sarà organizzata la didattica per le classi o sedi messe in quarantena?

Prima dell'inizio della scuola è stato inviato a tutte le direzioni un protocollo Quarantena di classe, che contiene indicazioni analoghe a quelle previste per la scuola a distanza (Scenario 3).

Vogliate gradire, signora deputata, signore e signori deputati, i sensi della nostra stima.

PER IL CONSIGLIO DI STATO

Il Presidente:


Norman Gobbi

Il Cancelliere:


Arnaldo Coduri